

2 dicembre 2015 0:00

condominio moroso non va all'assemblea

Salve,

Vi contatto per capire cosa accadrà nel mio condominio dove c'è un alto tasso di morosità e quest'anno non si è mai riusciti ad avere il numero di maggioranza nelle convocazioni per poter fare valide le votazioni ai vari punti. L'amministratore dice che lui non può dimettersi e sarà costretto a presentare in procura tutti gli incartamenti con le varie morosità al giudice e questo deciderà cosa fare di tutta situazione. È vero? E cosa dobbiamo aspettarci? E poi perché devono fare le spese di questa situazione tutti anche chi paga anche se con ritardo e va all'assemblea? E poi dico ma se gran parte della gente non vuole un amministratore questo ci deve stare x forza? A me sembra che queste leggi appesantiscono solo tutto senza aiutare davvero chi ne ha bisogno.

Grazie

Francesca, da Roma (RM)

Risposta:

L'amministratore è una figura prevista obbligatoriamente ex art. 1129 comma I c.c. quando i Condomini sono più di otto.

Per quanto concerne le problematiche afferenti ai Condomini morosi, a seguito della entrata in vigore della Riforma sul Condominio, l'Amministratore deve procedere al recupero coattivo delle somme dovute entro sei mesi dalla chiusura del bilancio, in rispondenza al disposto di cui all'art. 1129 comma IX c.c.

Ha risposto Laura Cecchini: <http://sosonline.aduc.it/info/cecchini.php>